



DISSE IL SIGNORE...

Di Liliana Ianni

“Dell'albero della conoscenza i frutti non mangiare” disse il Signore
ma l'uomo di quelle parole non fece tesoro
e ancora oggi continua a sperimentare
riempiendo anche il cielo di spazzatura spaziale.
Di aver quasi distrutto la terra non gli è bastato
e fuori dai confini le mani ha allungato.
Il luccichio intermittente delle lucciole e il frinir di cicale
sono ormai un ricordo lontano non più attuale.
Anche le stelle che il cielo punteggiavan di notte
per colpa di luci artificiali e satelliti sembrano nel numero ridotte.
Uomo, hai già scoperto e azzardato tanto
ma non di tutto ti puoi fare vanto,
la terra e le acque con pesticidi e rifiuti hai inquinato
anche l'aria, dei prati e dei fiori, non ha più il profumo
per colpa di roghi dal velenoso fumo.
Non ti accorgi che tutto questo ti ha solo danneggiato?
I cibi hanno perso il sapore prelibato
che solo quelli di una certa età posson dir di aver gustato.
Le catastrofi naturali diventan più violente
perché più non ti sei interessato di proteggere l'ambiente
Fermati uomo e comincia a pensare che futuro stai per realizzare
l'autodistruzione di questo passo non si potrà evitare
e quando la terra inizierà a sgretolare... sarà troppo tardi per poter rimediare.

